



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DI CENTRO GIOCO, SPAZIO GIOCO, SPORTELLINO INFORMATIVO ED ATTIVITA' CONNESSE (CIG 7989960393) - PRESA D'ATTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE HANNO MANIFESTATO INTERESSE, APPROVAZIONE ATTI DI GARA, ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA, AVVIO PROCEDURA TRAMITE RDO IN MEPA

N. det. 2019/0300/158

N. cron. 1899, in data 29/07/2019

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti:

- la L.R. 31/2018 "Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)" con la quale si dispone, tra l'altro, che con decorrenza dal 1 gennaio 2019 l'UTI non gestirà più il Servizio Sociale dei Comuni (SSC) in quanto le funzioni comunali, le attività, gli interventi ed i servizi del SSC saranno esercitati in forma associata mediante convenzionamento tra i Comuni costituenti l'Ambito Territoriale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli Ambiti Territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi dell'art. 17 c. 1 della L.R. 6/2006 s.m.i., tra cui l'Ambito Territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello" costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- il Decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 1 marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;



Comune di Pordenone

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019 con la quale, tra l'altro,
 - è stato preso atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale del SSC Noncello
 - è stato individuato il Comune di Pordenone quale Ente Gestore del SSC
 - è stato disposto che è onere del Responsabile del SSC dott.ssa Miralda Lisetto (confermata nel ruolo già assegnatole dal Sindaco del Comune di Pordenone con il succitato decreto 38/2017) procedere alla redazione della nuova convenzione, fermo restando che nel frattempo l'attività è regolamentata dalla convenzione sottoscritta in data 30 novembre 2016 tra i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino
- la delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 20 dicembre 2018 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la delibera della Giunta Comunale n. 14 del 24 gennaio 2019 avente ad oggetto "Piano esecutivo di Gestione 2019 - art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (performance) - art. 39, comma 1 lettera a) della L.R. 18/2016".

Presupposti di fatto e di diritto

Preso atto che:

- il "IV Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva" adottato con D.P.R. del 31 agosto 2016 prevede tra gli obiettivi di "ridurre le disuguaglianze sin dalla più tenera età investendo nei servizi di educazione e accoglienza per la prima infanzia";
- Il succitato Piano indica che "l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia favorisce l'attivazione di fattori protettivi per lo sviluppo del bambino e per il benessere della famiglia: il sostegno alle potenzialità educative rivolto ai genitori e l'attenzione posta alla comprensione ed all'interpretazione dei bisogni e delle propensioni da parte delle famiglie promuove virtuosi meccanismi preventivi che rappresentano significative opportunità di crescita per bambini/e e famiglie coinvolte. I servizi socio educativi e quelli integrativi per la prima infanzia concretizzano, infatti, dimensioni all'interno delle quali vengono sostenute le responsabilità educative, attivate le risorse e supportata la crescita psicologica, emotiva e relazionale di bambine e bambini/e";
- inoltre il Piano afferma che "i nidi e i servizi integrativi per l'infanzia da 0 a 3 anni non hanno e non devono più avere un carattere assistenziale, ma essere considerati come luoghi dove i più piccoli possano vivere esperienze significative dal punto di vista educativo e relazionale, elaborate e realizzate da personale qualificato in ambienti funzionali alla loro crescita";
- le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea su "Le politiche integrate in materia di sviluppo della prima infanzia come strumento per la riduzione della povertà e la promozione dell'inclusione sociale", adottate dal Consiglio nella sessione del 21 giugno 2018 ribadiscono tra l'altro che "gli interventi per lo sviluppo della prima infanzia devono essere incentrati sul bambino e mirati a tutti gli aspetti del suo sviluppo e benessere. Sono necessarie politiche integrate e multisettoriali per sostenere la crescita e la salute dei bambini, garantire l'individuazione precoce delle difficoltà e interventi tempestivi, incluso l'accesso a servizi sanitari universali di prevenzione e servizi di riabilitazione, garantire opportunità di apprendimento precoce di qualità, prevenire l'abbandono, la violenza e altri rischi. L'efficace coordinamento e interazione tra i sistemi sanitari, dell'istruzione, sociali e di protezione del minore sono essenziali al riguardo";



- le medesime Conclusioni affermano inoltre che “i servizi di educazione e cura della prima infanzia sono una componente essenziale delle politiche in materia di sviluppo della prima infanzia, ma la responsabilità dello sviluppo complessivo dei bambini in tenera età non incombe solo agli educatori e ai prestatori di assistenza formale. I genitori devono essere adeguatamente informati, sostenuti e guidati, anche prima dell'ingresso nel sistema formale, quando il bambino è assistito a domicilio. In tale contesto, le attività di sensibilizzazione sono fondamentali, specie per le comunità più vulnerabili. Le pratiche che approfondiscono la collaborazione tra i genitori e i servizi di educazione e cura della prima infanzia hanno un impatto particolarmente positivo per i bambini provenienti da contesti svantaggiati”;
- la L.R. 20/2005 “Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia” all’art 4 c.1. chiarisce che “i servizi integrativi con finalità educative, aggregative e sociali, ampliano l'offerta formativa dei nidi d'infanzia garantendo risposte differenziate e flessibili attraverso soluzioni diversificate sotto il profilo strutturale e organizzativo, in risposta alle esigenze delle famiglie e dei bambini, anche accompagnati da genitori o altri adulti”;
- l'amministrazione Comunale intende creare occasioni di promozione della socialità fra i bambini, fra gli adulti di riferimento e fra i bambini e gli adulti di riferimento, a favorire l'incontro, il gioco, la condivisione di tempo libero tra l'adulto ed il bambino, tra bambini e tra adulti; in un ambiente accogliente e creativo che accresca e valorizzi le capacità dei minori e tuteli le relazioni intergenerazionali in situazioni di fragilità sociale;
- i servizi del SSC sono in rete con l'AAS5 (Servizio di Neuropsichiatria, Consultorio Familiare) per la prevenzione precoce di situazioni di disagio o marginalità sociale;
- per dare una risposta alle problematiche sopra richiamate, questa Amministrazione nel corso degli anni e attraverso propri interventi diretti, si è dotata di un servizio agile e flessibile finalizzato a fornire servizi integrativi per la Prima infanzia presso una delle strutture nido del Comune di Pordenone.

Ricordato che con determinazione n. 1652 del 01/07/2019 si disponeva di:

- avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio di gestione di centro gioco, spazio gioco, sportello informativo ed attività connesse, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, modificato da ultimo con la L. 55/2019, mediante richiesta di preventivi attraverso una R.D.O. sul MEPA messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a, del codice dei contratti pubblici, previo esperimento di una indagine esplorativa volta a identificare una platea di potenziali affidatari, come meglio descritto nell'allegato Avviso Pubblico facente parte integrante e sostanziale del presente atto, per il seguente periodo:
 - 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto (indicativamente dal mese di settembre 2019)
 - eventuale rinnovo per un periodo massimo di 36 mesi;
- stimare per l'appalto di cui sopra un importo complessivo di Euro 618.882,00 oltre all'IVA di legge, calcolato come segue:
 - € 309.441,00, per i primi 36 mesi di affidamento;
 - € 309.441,00, per l'eventuale rinnovo del contratto per un periodo massimo di 36 mesi;



Comune di Pordenone

- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, rientrante nella programmazione approvata dall'Amministrazione, la Dott.ssa Miralda Lisetto;
- precisare che l'appalto oggetto della presente procedura non viene suddiviso in lotti poichè le attività previste sono tra loro strettamente connesse e consequenziali e necessitano di una gestione unitaria;
- precisare che per il servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha constatato che non sussistono situazioni di interferenze di tipo rischioso con le restanti attività lavorative svolte dal personale comunale in contemporaneità nei luoghi di lavoro interessati dal Servizio, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano nulli.
- approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Avviso Pubblico per indagine esplorativa volta ad identificare una platea di potenziali affidatari del servizio di gestione di centro gioco, spazio gioco, sportello informativo ed attività connesse"*;
 - Allegato A: *"Modulo per manifestare interesse"*;
- disporre la pubblicazione dell'"Avviso pubblico" e l'Allegato A *"Modulo per manifestare interesse"* sul sito istituzionale dell'Ente fino alla scadenza indicata al paragrafo 5 dell'Avviso Pubblico.

Precisato che l'affidamento in oggetto rientra nel programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi del Comune di Pordenone.

Considerato che:

- in esecuzione della suddetta determinazione è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, dal 02.07.2019 al 16.07.2019 l'Avviso pubblico di cui sopra prot. n. 50580/P del 02.07.2019;
- in esito all'Avviso pubblico risultano pervenute entro i termini di scadenza fissati (16.07.2019, ore 12:00) le manifestazioni di interesse degli operatori economici indicati nell'allegato *Elenco riservato*, che resta sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di :

- prendere atto che entro i termini di scadenza fissati dall'Avviso pubblico sono pervenute le manifestazioni di interesse alla procedura in oggetto degli operatori economici di cui all'allegato *Elenco riservato*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che lo stesso è documento sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui all'allegato *Elenco riservato*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che lo stesso è documento sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;



Comune di Pordenone

- avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, modificato da ultimo con la L. 55/2019, mediante richiesta di preventivi attraverso una R.D.O. sul MEPA rivolta agli operatori economici che hanno manifestato interesse di cui all'allegato *Elenco riservato*, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a, del codice dei contratti pubblici, con le modalità e alle condizioni di cui agli allegati "*Disciplinare di gara*" e "*Capitolato tecnico*", facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - "*Disciplinare di gara per la gestione del servizio di centro gioco, spazio gioco, sportello informativo ed attività connesse per un periodo di 36 mesi*"
 - "*Capitolato di gara per la gestione del servizio di centro gioco, spazio gioco, sportello informativo ed attività connesse per un periodo di 36 mesi*";
 - Allegato 1: "*Facsimile capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale*";
 - Allegato 2: "*Facsimile costi manodopera*";
 - *Relazione tecnico-illustrativa e prospetto economico*;
- stimare per l'affidamento dei primi 36 mesi la spesa complessiva di € 325.288,05 (di cui importo imponibile per l'affidamento € 309.441,00 + IVA 5% arrotondata e € 375,00 quale contributo ANAC) e di assumere i relativi impegni;
- precisare che la spesa è finanziata con il trasferimento regionale del Fondo sociale regionale e con entrate derivanti da privati e che per gli anni successivi al 2021 e per l'eventuale rinnovo saranno previsti appositi stanziamenti di bilancio;
- stimare in € 12.377,64 l'importo dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nella misura massima prevista dalla legge per il fondo incentivi funzioni tecniche e fondo innovazione calcolato come segue:
 - € 6.188,82 per i primi 36 mesi di affidamento;
 - € 6.188,82 per l'eventuale rinnovo del contratto;
- impegnare € 6.188,82 quale quota di incentivo per i primi 36 mesi;
- prendere atto che per la procedura in oggetto è stato acquisito il CIG 7989960393 presso i servizi informatici dell'AVCP.

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti", come modificato da ultimo con la L. 55/2019, ed in particolare l'art. 36 , comma 2 lett. b);
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate da Consiglio dell'Autorità



Comune di Pordenone

con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

- il Regolamento approvato con Delibera di Giunta comunale n. 03/2019 del 10.01.2019 recante norme e criteri per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche in cui sono dettagliate le modalità di riconoscimento dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art.192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza.

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e con riferimento alla procedura di gara descritta nella propria determinazione n. 1652 del 01/07/2019 il cui contenuto si intende richiamato integralmente nel presente atto:

- 1) di prendere atto che entro i termini di scadenza fissati dall'Avviso pubblico prot. n. 50580/P del 02.07.2019 sono pervenute le manifestazioni di interesse alla procedura in oggetto degli operatori economici di cui all'allegato *Elenco riservato*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che lo stesso è documento sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 2) di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui all'allegato *Elenco riservato*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che lo stesso è documento sottratto all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 3) di avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, modificato da ultimo con la L. 55/2019, mediante richiesta di preventivi attraverso una R.D.O. sul MEPA rivolta agli operatori economici che hanno manifestato interesse di cui all'allegato *Elenco riservato*, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a, del codice dei



Comune di Pordenone

contratti pubblici, con le modalità e alle condizioni di cui agli allegati “*Disciplinare di gara*” e “*Capitolato tecnico*”, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto (CIG 7989960393)

4) di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- “*Disciplinare di gara per la gestione del servizio di centro gioco, spazio gioco, sportello informativo ed attività connesse per un periodo di 36 mesi*”;
- “*Capitolato di gara per la gestione del servizio di centro gioco, spazio gioco, sportello informativo ed attività connesse per un periodo di 36 mesi*”;
- Allegato 1: “*Facsimile capacità economico-finanziaria, tecnica e professionale*”;
- Allegato 2: “*Facsimile costi manodopera*”;
- *Relazione tecnico-illustrativa e prospetto economico*;

5) di prendere atto che per la procedura in oggetto è stato acquisito il CIG 7989960393 presso i servizi informatici dell'AVCP;

6) di stimare per l'affidamento dei primi 36 mesi la spesa complessiva di € 325.288,05 (di cui importo imponibile per l'affidamento € 309.441,00 + IVA 5% arrotondata e € 375,00 quale contributo ANAC) e di assumere i relativi impegni come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	Centro di Costo	Capitolo	Importo
12	01	1	03	1.03.02.15.999	2019	431.50	12011306	€ 39.758,40
12	01	1	03	1.03.02.15.999	2020	431.50	12011306	€ 108.304,35
12	01	1	03	1.03.02.15.999	2021	431.50	12011306	€ 108.304,35

precisando che per l'anno 2022 sarà previsto apposito stanziamento di bilancio

7) di precisare che la spesa è finanziata con il trasferimento regionale del Fondo sociale regionale e con entrate derivanti da privati e che per gli anni successivi al 2021 e per l'eventuale rinnovo saranno previsti appositi stanziamenti di bilancio;

8) di stimare in € 12.377,64 l'importo dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nella misura massima prevista dalla legge per il fondo incentivi funzioni tecniche e fondo innovazione calcolato come segue:

- € 6.188,82 per i primi 36 mesi di affidamento;
- € 6.188,82 per l'eventuale rinnovo del contratto;



9) di impegnare € 6.188,82 quale quota di incentivo per i primi 36 mesi come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	Centro di Costo	Capitolo	Importo	Impegno n°
12	01	1	03	1.03.02.15.999	2019	431.50	12011306	€ 6.188,82	2019/3617

10) di individuare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs.50/2016, per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni tecniche previste nelle disposizioni legislative inerenti gli incentivi, il seguente gruppo di lavoro:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Miralda Lisetto
art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del Decreto
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 07.03.2018, n. 49

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Dott.ssa Carlotta Galli

PROCEDURA DI GARA

Dott. Andrea Satta, dott.ssa Elisa Spagnol
per la predisposizione degli atti amministrativi inerenti la procedura di gara

11) di demandare all'Ufficio Ragioneria il pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza, mediante l'apposito bollettino MAV, entro la scadenza indicata nello stesso;

12) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi delle normative vigenti, tra cui la pubblicazione all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte al procedimento in questione, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il responsabile



Comune di Pordenone

Pordenone, 29 luglio 2019

MIRALDA LISETTO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LISETTO MIRALDA

CODICE FISCALE: LSTMLD58C61Z401R

DATA FIRMA: 29/07/2019 18:37:20

IMPRONTA: 4581A9ABEEF0279DA63A0C7CE88E86B5FFA489082DE948CD345D11BA4349A536
FFA489082DE948CD345D11BA4349A536498BAD99C710FEC06EE25920B7FADF37
498BAD99C710FEC06EE25920B7FADF3782D250A09EC77EB524205367DAF49190
82D250A09EC77EB524205367DAF491909E7C307F23B26DF08190E435F2844837